

questo è l' output

Pacchetto	Arch	Versione	Repository	Dimensione
Installazione:				
perl-Tk	x86_64	0:804.036-5	rolling-x86_64	4.3 MiB
Installazione dipendenze:				
ebtables	x86_64	0:2.0.11-2	rolling-x86_64	293.9 KiB
ipxe	noarch	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	364.5 KiB
lib64cacard0	x86_64	0:2.8.1-1	rolling-x86_64	104.2 KiB
lib64capstone4	x86_64	0:4.0.2-3	rolling-x86_64	6.3 MiB
lib64fdt1	x86_64	0:1.7.2-1	rolling-x86_64	40.7 KiB
lib64ibverbs	x86_64	0:41.0-1	rolling-x86_64	120.2 KiB
lib64iscsi9	x86_64	0:1.19.0-1	rolling-x86_64	166.2 KiB
lib64netcf1	x86_64	0:0.2.8-1	rolling-x86_64	58.4 KiB
lib64rdmacm	x86_64	0:41.0-1	rolling-x86_64	94.4 KiB
lib64slirp	x86_64	0:4.8.0-1	rolling-x86_64	123.9 KiB
lib64spice-server1	x86_64	0:0.16.0-1	rolling-x86_64	1.0 MiB
lib64vdeplug3	x86_64	0:2.3.2-14	rolling-x86_64	21.6 KiB
lib64virglrenderer1	x86_64	0:1.1.0-1	rolling-x86_64	498.8 KiB
lib64virt	x86_64	0:11.9.0-1	rolling-x86_64	4.9 MiB
lib64virt-admin	x86_64	0:11.9.0-1	rolling-x86_64	63.5 KiB
lib64virt-lxc	x86_64	0:11.9.0-1	rolling-x86_64	12.8 KiB
lib64virt-qemu	x86_64	0:11.9.0-1	rolling-x86_64	12.2 KiB
libvirt-utils	x86_64	0:11.9.0-1	rolling-x86_64	39.3 MiB
netcf	x86_64	0:0.2.8-1	rolling-x86_64	120.2 KiB
perl-ExtUtils-Command	noarch	1:7.76-33	rolling-x86_64	9.6 KiB
perl-ExtUtils-Install	noarch	0:2.22-33	rolling-x86_64	72.0 KiB
perl-ExtUtils-MakeMaker	noarch	1:7.76-33	rolling-x86_64	611.4 KiB
perl-ExtUtils-Manifest	noarch	0:1.73-33	rolling-x86_64	28.1 KiB
perl-ExtUtils-ParseXS	noarch	1:3.57-33	rolling-x86_64	205.3 KiB
perl-Test-Harness	noarch	1:3.50-33	rolling-x86_64	458.5 KiB
perl-srpm-macros	noarch	0:1-33	rolling-x86_64	862.0 B
qemu-audio-alsa	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	21.5 KiB
qemu-audio-dbus	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	328.8 KiB
qemu-audio-oss	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	16.1 KiB
qemu-audio-pa	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	22.0 KiB
qemu-audio-pipewire	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	29.0 KiB
qemu-audio-sdl	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	14.7 KiB
qemu-block-curl	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	29.4 KiB
qemu-block-ssh	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	37.3 KiB
qemu-common	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	341.1 MiB
qemu-kvm	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	0.0 B
qemu-system-x86	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	14.3 KiB
qemu-system-x86-core	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	69.8 MiB
qemu-ui-curses	x86_64	1:10.1.1-1	rolling-x86_64	40.6 KiB

qemu-ui-dbus x86_64 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 376.0 KiB
qemu-ui-egl-headless x86_64 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 11.8 KiB
qemu-ui-opengl x86_64 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 33.0 KiB
qemu-ui-spice-core x86_64 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 64.8 KiB
seabios noarch 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 147.4 KiB
systemtap x86_64 0:5.3-1 rolling-x86_64 6.9 MiB
systemtap-devel x86_64 0:5.3-1 rolling-x86_64 1.3 MiB
Installazione dipendenze deboli:
perl-devel x86_64 4:5.42.0-33 rolling-x86_64 3.8 MiB
qemu-device-display-qxl x86_64 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 89.8 KiB
qemu-device-display-virtio-gpu x86_64 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 105.3 KiB
qemu-device-display-virtio-gpu-pci x86_64 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 16.6 KiB
qemu-device-display-virtio-vga x86_64 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 22.0 KiB
qemu-ui-sdl x86_64 1:10.1.1-1 rolling-x86_64 38.8 KiB

Riepilogo transazione:
Installazione: 53 pacchetti

Dimensione totale dei pacchetti in ingresso è 45 MiB. Necessario scaricare 23 MiB.

Dopo questa operazione, verranno utilizzati 484 MiB aggiuntivi (installa 484 MiB, rimuovi 0 B).

Gemini ha detto

Accidenti, quello è un "effetto domino" in piena regola! Vedere quasi **500 MB** di roba, tra cui QEMU, libvirt e persino emulatori audio, solo per installare una libreria grafica da 4 MB come perl-Tk è decisamente eccessivo.

Ecco cosa sta succedendo su **OpenMandriva Rome**:

Il Colpevole: systemtap e le dipendenze di sviluppo

Se guardi bene l'elenco, il "ponte" che trascina dentro tutto il mondo della virtualizzazione non è perl-Tk direttamente, ma la combinazione di pacchetti di sviluppo.

1. **perl-Tk** ha probabilmente una dipendenza (o una raccomandazione) verso strumenti di sviluppo Perl (perl-devel).
2. In OpenMandriva, alcuni pacchetti di sviluppo o di sistema hanno come dipendenza **systemtap** (uno strumento di analisi del kernel).
3. **systemtap**, per poter analizzare il comportamento del sistema in vari contesti o per fornire supporto alla virtualizzazione, si tira dietro **libvirt** e **qemu**.

È una catena di dipendenze "sporche" o eccessivamente zelanti nel repository. In pratica, il sistema pensa: *"Vuoi sviluppare in Perl? Allora ti servono i tool di sviluppo. I tool di sviluppo includono SystemTap. SystemTap può analizzare QEMU. Quindi installo QEMU."*

Come risolvere senza "sporcare" il sistema

Non ha alcun senso installare un intero emulatore per far girare uno script Perl. Hai due strade principali:

1. Escludere le dipendenze "deboli" (Consigliato)

OpenMandriva usa `dnf`. Molti di quei pacchetti QEMU sono sotto la voce "**Installazione dipendenze deboli**". Puoi provare a forzare l'installazione saltandole:

```
Bash
sudo dnf install perl-Tk --setopt=install_weak_deps=False
```

2. Installare solo il pacchetto specifico

Se il comando sopra non basta perché qualcuna di quelle dipendenze è segnata come "hard" (obbligatoria), puoi provare:

```
Bash
sudo dnf install perl-Tk --no-recommends
```

Un'ultima verifica

Se anche con i comandi sopra l'elenco rimane chilometrico, significa che in OpenMandriva Rome il pacchetto `perl-Tk` (o uno dei suoi requisiti minimi) è stato compilato con un legame diretto a `systemtap` o `libvirt`. In tal caso, è quasi certamente un **errore di packaging** della distribuzione che andrebbe segnalato agli sviluppatori.

Vuoi che proviamo a vedere se usando il comando `--setopt=install_weak_deps=False` la lista si accorcia drasticamenteai detto

Esatto, oltretutto mi sta inutilmente riempiendo la partizione root, OK la posso allargare ma preferirei installare ciò che mi serve quando mi serve, anche perché di questo passo si fa presto a saturare un sdd anche capiente.

Gemini ha detto

Hai perfettamente ragione: **484 MiB** per una libreria che ne occupa solo **4** è una follia in termini di gestione dello spazio, specialmente se consideri che ti sta installando driver audio (ALSA, OSS, PipeWire) e firmware di rete (`ipxe`) che non userai mai con `Perl-Tk`.

In OpenMandriva Rome, questa "esplosione" di pacchetti è causata da una catena di dipendenze molto aggressiva che collega gli strumenti di sviluppo al monitoraggio del sistema.

La soluzione chirurgica per salvare spazio

Per evitare di saturare la partizione root e installare solo lo stretto necessario, usa questo comando:

```
Bash
sudo dnf install perl-Tk --setopt=install_weak_deps=False
```

Cosa succede se lo usi:

- Dovrebbe eliminare l'intera sezione **"Installazione dipendenze deboli"** (tutti i moduli QEMU e display).
- Se il sistema continua a insistere su `qemu-common` o `libvirt`, significa che `perl-devel` o `systemtap` sono segnati come dipendenze **forti**. In quel caso, puoi provare a installare solo il binario principale saltando tutto ciò che non è critico:

Bash

```
sudo dnf install perl-Tk --nodeps
```

(Nota: usa `--nodeps` solo come ultima spiaggia, perché se mancasse una libreria X11 realmente necessaria, il programma Perl darebbe errore all'avvio).

Perché succede? (Il "Bug" concettuale)

Il problema nasce probabilmente dal pacchetto **perl-devel**. In molte distro RPM-based, i pacchetti `-devel` tirano dentro macro e strumenti di analisi (`systemtap-devel`) per permettere il debugging profondo. `systemtap`, a sua volta, è compilato per poter analizzare macchine virtuali, e quindi "esige" la presenza di `libvirt` e `qemu`.

È un castello di carte:

1. **Perl-Tk** richiede **Perl-devel** (per compilare i moduli C).
2. **Perl-devel** richiede **SystemTap** (per il profiling).
3. **SystemTap** richiede **QEMU/Libvirt** (per il supporto alla virtualizzazione).

Un consiglio sulla partizione Root

Se vedi che spesso l'installazione di piccoli tool si trascina dietro gigabyte di roba, potresti voler disattivare le "dipendenze deboli" in modo permanente. Puoi farlo modificando il file `/etc/dnf/dnf.conf` e aggiungendo: `install_weak_deps=False`

Vuoi che ti mostri come modificare il file di configurazione di DNF per evitare che capiti di nuovo in futuro?

Hai detto

si grazie

Gemini ha detto

Ottima scelta. Disattivare le "dipendenze deboli" (recommends/suggests) a livello di sistema è il modo migliore per mantenere la tua installazione di OpenMandriva **snella** e sotto controllo, evitando che un semplice tool si tiri dietro mezzo repository.

Ecco i passaggi per rendere questa modifica permanente:

1. Apri il file di configurazione di DNF

Dovrai agire come amministratore. Usa l'editor di testo che preferisci (ad esempio nano o vi):

Bash

```
sudo nano /etc/dnf/dnf.conf
```

2. Aggiungi la riga magica

Cerca la sezione `[main]`. Sotto le opzioni esistenti (come `gpgcheck=1` o `installonly_limit`), aggiungi questa riga:

Plaintext

```
install_weak_deps=False
```

3. Salva e chiudi

- Se usi **nano**: premi `Ctrl + o` (per scrivere), premi `Invio` e poi `Ctrl + x` (per uscire).
- Se usi **vi/vim**: premi `Esc`, scrivi `:wq` e premi `Invio`.

Cosa succederà da ora in poi?

D'ora in avanti, ogni volta che userai `dnf install`, il sistema installerà **solo** ciò che è strettamente necessario al funzionamento del programma (le dipendenze "hard").

- **Vantaggi**: Risparmio massiccio di spazio su disco (niente più QEMU a sorpresa per un pacchetto Perl!), meno processi in background e aggiornamenti più veloci.
- **A cosa fare attenzione**: Raramente, un programma potrebbe non avere una funzione specifica perché manca un pacchetto "consigliato" (ad esempio un plugin per un formato file raro). In quel caso, potrai sempre installare manualmente quel pezzetto mancante.

Prova a reinstallare Perl-TK

Ora che hai salvato il file, prova a lanciare di nuovo il comando:

Bash

```
sudo dnf install perl-Tk
```

Dovresti vedere una lista di pacchetti **molto più corta** e umana rispetto ai 53 iniziali.

Ti va di incollarmi l'output del nuovo comando?
Così verifichiamo insieme se abbiamo "tagliato" i rami giusti o se c'è qualche altra dipendenza ostinata.

Hai detto

Prima ti invio l' output di `$ sudo dnf install perl-Tk --setopt=install_weak_deps=False`

[sudo] password di user00:

Aggiornamento e caricamento dei repository:

Repository caricati.

Pacchetto	Arch	Versione	Repository	Dimensione
Installazione:				
perl-Tk	x86_64	0:804.036-5	rolling-x86_64	4.3 MiB
Installazione dipendenze:				
perl-ExtUtils-Command	noarch	1:7.76-33	rolling-x86_64	9.6 KiB
perl-ExtUtils-Install	noarch	0:2.22-33	rolling-x86_64	72.0 KiB
perl-ExtUtils-MakeMaker	noarch	1:7.76-33	rolling-x86_64	611.4 KiB
perl-ExtUtils-Manifest	noarch	0:1.73-33	rolling-x86_64	28.1 KiB
perl-ExtUtils-ParseXS	noarch	1:3.57-33	rolling-x86_64	205.3 KiB
perl-Test-Harness	noarch	1:3.50-33	rolling-x86_64	458.5 KiB
Riepilogo transazione:				
Installazione:	7 pacchetti			

Gemini ha detto

Vittoria! Guarda che differenza: siamo passati da **53 pacchetti** a soli 7.

Hai appena risparmiato circa **470 MB** di spazio inutile e salvato la tua partizione root da un'invasione di emulatori e driver di rete che non avresti mai usato.

Analisi del nuovo output

I pacchetti che vedi ora (perl-ExtUtils-...) sono **dipendenze reali e necessarie**:

- Servono a Perl per gestire la compilazione e l'installazione dei moduli.
- Sono leggeri (parliamo di KiB, non MiB).
- Sono specifici per il linguaggio Perl, quindi coerenti con quello che stai installando.

Un piccolo trucco per il futuro

Visto che hai modificato il file `dnf.conf`, d'ora in poi non avrai nemmeno più bisogno di scrivere ogni volta `--setopt=install_weak_deps=False`. Ti basterà un semplice:

Bash

```
sudo dnf install nome-pacchetto
```

DNF si comporterà di default in modo "minimalista", installando solo lo stretto indispensabile. Se un

giorno dovessi installare un software complesso (magari un ambiente desktop intero) e ti accorgessi che manca qualcosa, potrai sempre forzare l'installazione delle dipendenze deboli solo per quella volta con:

```
Bash
sudo dnf install nome-pacchetto --setopt=install_weak_deps=True
```

Direi che la tua SSD ti ringrazierà! C'è qualcos'altro che vorresti ottimizzare o pulire nel tuo sistema OpenMandriva?

Hai detto

Per il momento basta così, hai fatto già molto; poiché partecipo al forum di openmandriva dovrò dialogare, con i manutentori della distro per capire il perché di certe scelte,

Gemini ha detto

Ti capisco perfettamente.

Portare la questione sul forum di **OpenMandriva** è un'ottima idea. Se deciderai di aprire una discussione con i manutentori, ecco un paio di punti tecnici che potresti sollevare per aiutarli a inquadrare il problema:

- **Il problema del "Profiling":** Molto probabilmente il colpevole è il pacchetto `perl-devel` che ha `systemtap` come dipendenza *Hard* invece di *Weak*. Spiega che questo trascina `qemu` e `libvirt` anche su installazioni desktop minimali che non hanno nulla a che fare con la virtualizzazione.
- **Granularità:** Suggerisci di separare i tool di introspezione (come SystemTap) dai pacchetti base di sviluppo del linguaggio. Non tutti quelli che scrivono uno script in Perl hanno bisogno di fare il debugging del kernel o emulare hardware.
- **User Experience (UX):** Fai presente che per un utente con una partizione / (root) standard, un aggiornamento o un'installazione che richiede improvvisamente 500MB di dipendenze non correlate può causare il blocco del sistema per disco pieno.

È un peccato che una distro valida come OpenMandriva si perda in questi dettagli, ma il feedback degli utenti esperti come te è l'unico modo per far correggere queste rotte.

Per oggi abbiamo messo in sicurezza il tuo SSD. Se in futuro ti capitassero altri "pacchetti giganti" sospetti, sai dove trovarmi.